



XIX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO / C
S. Lorenzo, S. Bianco, S. Agostino Ota - 10 agosto 2025

LA DOMENICA



IN ATTESA TRA FEDE E SPERANZA

Qualcuno ha detto che "il cuore è più presente in ciò che ama che nel corpo che abita" e che c'è un luogo esistenziale dove ne facciamo esperienza: l'attesa. Attendiamo, tra fede e speranza, quello che non vediamo ancora ma che ci è stato promesso, spinti dalla certezza che «ciò che sta davanti è molto più grande di ciò che è passato» (Gregorio di Nissa). Lo hanno vissuto i nostri padri nella fede, in quel "pellegrinaggio" ininterrotto che dalla notte della liberazione (*I Lettura*), attraversando le vite di Abramo, Isacco, Giacobbe, Sara e molti altri..., include oggi anche noi, «stranieri e pellegrini sulla terra», protesi nel cammino verso «la città dalle salde fondamenta», la patria del cielo (*II Lettura*).

Il *Vangelo* ci svela il senso autentico di questa "fede vigilante", ricordandoci che non attendiamo solo qualcosa ma *Qualcuno*. Sarà l'incontro con il Signore a rivelare la verità di quell'amore che ora ci tiene desti e che accende di operosa speranza e beatitudine la nostra umile attesa.

Sorelle Clarisse, Monastero Immacolata Concezione - Albano L. (RM)



G. TREVISAN

■ Dobbiamo essere vigilanti nella fede anche nei momenti di difficoltà. Per mantenere salda la nostra fede non scordiamo quando ha avuto inizio e abbandoniamoci fiduciosi nelle mani del Padre.

ANTIFONA D'INGRESSO (Cf. Sal 73/74,20.19.22) in piedi
Volgi lo sguardo, Signore, alla tua alleanza, non dimenticare per sempre la vita dei tuoi poveri. Alzati, o Dio, difendi la mia causa, non dimenticare la supplica di chi ti invoca.

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.
Assemblea - Amen.

C - Il Signore sia con voi. A - E con il tuo spirito.

ATTO PENITENZIALE *si può cambiare*

C - Fratelli e sorelle, nessuno di noi può proclamarsi giusto davanti a Dio. Riconosciamo le nostre povertà, confessiamo le nostre colpe e il nostro sincero desiderio di conversione.

Breve pausa di silenzio.

— Signore, tu sei il pastore che va alla ricerca della pecorella perduta, *Kýrie, eléison. Kýrie, eléison.*

— Cristo, tu sei il profeta che rivela il cuore misericordioso del Padre, *Christe, eléison. Christe, eléison.*

— Signore, tu sei l'agnello che lava nel suo sangue le nostre colpe, *Kýrie, eléison. Kýrie, eléison.*

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A - Amen.

INNO DI LODE

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,** tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:** nella gloria di Dio Padre. Amen.

ORAZIONE COLLETTA

C - Dio onnipotente ed eterno, guidati dallo Spirito Santo, osiamo invocarti con il nome di Padre: fa' crescere nei nostri cuori lo spirito di figli adottivi, perché possiamo entrare nell'eredità che ci hai promesso. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

A - Amen.

Oppure:

C - O Dio, fedele alle tue promesse, che ti sei rivelato al nostro padre Abramo, donaci di vivere come pellegrini in questo mondo, affinché, vigilanti nell'attesa, possiamo accogliere il tuo Figlio nell'ora della sua venuta. Egli è Dio, e vive e regna con te...

A - Amen. 3

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Sap 18,6-9

seduti

Come punisti gli avversari, così glorificasti noi, chiamandoci a te.

Dal libro della Sapienza

La notte [della liberazione] ⁶fu preannunciata ai nostri padri, perché avessero coraggio, sapendo bene a quali giuramenti avevano prestato fedeltà. ⁷Il tuo popolo infatti era in attesa della salvezza dei giusti, della rovina dei nemici. ⁸Difatti come punisti gli avversari, così glorificasti noi, chiamandoci a te.

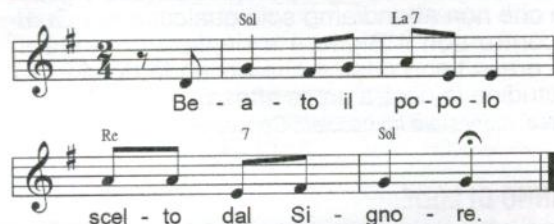
⁹I figli santi dei giusti offrivano sacrifici in segreto e si imposero, concordi, questa legge divina: di condividere allo stesso modo successi e pericoli, intonando subito le sacre lodi dei padri.

Parola di Dio. **A - Rendiamo grazie a Dio.**

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 32/33

R Beato il popolo scelto dal Signore.



Esultate, o giusti, nel Signore; / per gli uomini retti è bella la lode. / Beata la nazione che ha il Signore come Dio, / il popolo che egli ha scelto come sua eredità. **R**

Ecco, l'occhio del Signore è su chi lo teme, / su chi spera nel suo amore, / per liberarlo dalla morte / e nutrirlo in tempo di fame. **R**

L'anima nostra attende il Signore: / egli è nostro aiuto e nostro scudo. / Su di noi sia il tuo amore, Signore, / come da te noi speriamo. **R**

SECONDA LETTURA

Eb 11,1-2.8-19 [forma breve: 11,1-2.8-12]

Aspettava la città il cui architetto e costruttore è Dio stesso.

Dalla lettera agli Ebrei

[Fratelli, ¹la fede è fondamento di ciò che si spera e prova di ciò che non si vede. ²Per questa fede i nostri antenati sono stati approvati da Dio.

³Per fede, Abramo, chiamato da Dio, obbedì partendo per un luogo che doveva ricevere in eredità, e partì senza sapere dove andava.

⁴Per fede, egli soggiornò nella terra promessa come in una regione straniera, abitando sotto le tende, come anche Isacco e Giacobbe, coeredi della medesima promessa. ¹⁰Egli aspettava infatti la città dalle salde fondamenta, il cui architetto e costruttore è Dio stesso.

¹¹Per fede, anche Sara, sebbene fuori dell'età, ricevette la possibilità di diventare ma-

dre, perché ritenne degno di fede colui che glielo aveva promesso. ¹²Per questo da un uomo solo, e inoltre già segnato dalla morte, nacque una discendenza numerosa come le stelle del cielo e come la sabbia che si trova lungo la spiaggia del mare e non si può contare.]

¹³Nella fede morirono tutti costoro, senza aver ottenuto i beni promessi, ma li videro e li salutarono solo da lontano, dichiarando di essere stranieri e pellegrini sulla terra. ¹⁴Chi parla così, mostra di essere alla ricerca di una patria. ¹⁵Se avessero pensato a quella da cui erano usciti, avrebbero avuto la possibilità di ritornarvi; ¹⁶ora invece essi aspirano a una patria migliore, cioè a quella celeste. Per questo Dio non si vergogna di essere chiamato loro Dio. Ha preparato infatti per loro una città.

¹⁷Per fede, Abramo, messo alla prova, offrì Isacco, e proprio lui, che aveva ricevuto le promesse, offrì il suo unigenito figlio, ¹⁸del quale era stato detto: «Mediante Isacco avrai una tua discendenza». ¹⁹Egli pensava infatti che Dio è capace di far risorgere anche dai morti: per questo lo riebbe anche come simbolo.

Parola di Dio. **A - Rendiamo grazie a Dio.**

CANTO AL VANGELO

(Mt 24,42a.44)

in piedi

Alleluia, alleluia. Vegliate e tenetevi pronti, perché, nell'ora che non immaginate, viene il Figlio dell'uomo. **Alleluia.**

VANGELO

Lc 12,32-48 [forma breve: 12,35-40]

Anche voi tenetevi pronti.



Dal Vangelo secondo Luca

A - Gloria a te, o Signore.

[In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:]

³²«Non temere, piccolo gregge, perché al Padre vostro è piaciuto dare a voi il Regno. ³³Vendete ciò che possedete e datelo in elemosina; fatevi borse che non invecchiano, un tesoro sicuro nei cieli, dove ladro non arriva e tarlo non consuma. ³⁴Perché, dov'è il vostro tesoro, là sarà anche il vostro cuore.

³⁵Siate pronti, con le vesti strette ai fianchi e le lampade accese; ³⁶siate simili a quelli che aspettano il loro padrone quando torna dalle nozze, in modo che, quando arriva e bussa, gli aprano subito.

³⁷Beati quei servi che il padrone al suo ritorno troverà ancora svegli; in verità io vi dico, si stringerà le vesti ai fianchi, li farà mettere a tavola e passerà a servirli. ³⁸E se, giungendo nel mezzo della notte o prima dell'alba, li troverà così, beati loro!

³⁹Cercate di capire questo: se il padrone di casa sapesse a quale ora viene il ladro, non si lascerebbe scassinare la casa. ⁴⁰Anche voi tenetevi pronti perché, nell'ora che non immaginate, viene il Figlio dell'uomo».]

⁴¹Allora Pietro disse: «Signore, questa parabola la dici per noi o anche per tutti?».

⁴²Il Signore rispose: «Chi è dunque l'amministratore fidato e prudente, che il padrone mette-

rà a capo della sua servitù per dare la razione di cibo a tempo debito? ⁴³Beato quel servo che il padrone, arrivando, troverà ad agire così. ⁴⁴Davvero io vi dico che lo metterà a capo di tutti i suoi averi.

⁴⁵Ma se quel servo dicesse in cuor suo: "Il mio padrone tarda a venire", e cominciasse a percuotere i servi e le serve, a mangiare, a bere e a ubriacarsi, ⁴⁶il padrone di quel servo arriverà un giorno in cui non se l'aspetta e a un'ora che non sa, lo punirà severamente e gli infliggerà la sorte che meritano gli infedeli.

⁴⁷Il servo che, conoscendo la volontà del padrone, non avrà disposto o agito secondo la sua volontà, riceverà molte percosse; ⁴⁸quello invece che, non conoscendola, avrà fatto cose meritevoli di percosse, ne riceverà poche.

A chiunque fu dato molto, molto sarà chiesto; a chi fu affidato molto, sarà richiesto molto di più».

Parola del Signore. A - Lode a te, o Cristo.

PROFESSIONE DI FEDE

in piedi

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero;** generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, (a queste parole tutti si inchinano) e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.** Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI

si può adattare

C - La parola che abbiamo ascoltato, nel solco di questo Anno giubilare, ci ricorda che siamo "pellegrini di speranza". Sostenuti da questa consapevolezza, presentiamo a Dio la nostra preghiera.

Lettore - Diciamo insieme:

R Signore, ravviva in noi la speranza!

1. Per papa Leone, i vescovi, i presbiteri; per i consacrati e i laici; per le famiglie; per l'intero popolo di Dio in cammino tra le vicende alterne della storia umana, noi ti preghiamo:

2. Per le autorità politiche e civili, per i popoli dispersi a causa della guerra, per le persone violente nella loro dignità umana, religiosa e civile, noi ti preghiamo:

3. Per coloro che promuovono la giustizia e l'unità in Europa; per chi non si stanca di servire il bene comune e di testimoniare la propria fede in Cristo, noi ti preghiamo:

4. Per i popoli oppressi, per chi è costretto a lasciare la sua terra, per chi è discriminato per le sue idee, per chi è senza speranza, noi ti preghiamo:

5. Per chi tra di noi sente il peso della stanchezza, per chi è tentato di perdere la fiducia; per chi è fedele nel proprio servizio e sa farsi aiuto per gli altri, noi ti preghiamo:

Intenzioni della comunità locale.

C - O Dio, rifugio e soccorso dei pellegrini, donaci un cuore fedele e vigilante, perché ogni nostra attesa in questo mondo ci prepari ad accogliere i beni da te promessi nella Gerusalemme del cielo. Per Cristo nostro Signore. A - Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

ORAZIONE SULLE OFFERTE

in piedi

C - Accetta con bontà, o Signore, i doni della tua Chiesa: nella tua misericordia li hai posti nelle nostre mani, con la tua potenza trasformati per noi in sacramento di salvezza. Per Cristo nostro Signore.

A - Amen.

Si suggerisce il Prefazio delle domeniche del T.O. III: La salvezza dell'uomo nel Figlio fatto uomo, Messale 3a ed., pag. 361.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

(Lc 12,35-36)

Siate pronti, simili a quelli che aspettano il loro padrone quando torna dalle nozze.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

in piedi

C - La partecipazione ai tuoi sacramenti ci salvi, o Signore, e confermi noi tutti nella luce della tua verità. Per Cristo nostro Signore. A - Amen.

PROPOSTE PER I CANTI: da *Nella casa del Padre*, ElleDiCi, 5a ed. - *Inizio:* Noi veglieremo (690); Tu, quando verrai (451). *Salmo responsoriale:* M° S. Miltello; oppure: Cantate al Signore (121). *Processione offertoriale:* O Signore, raccogli i tuoi figli (697). *Comunione:* O Gesù, tu sei il pane (692); Terra promessa (735). *Congedo:* Tu percorri con noi (744).

PER ME VIVERE È CRISTO

L'Eucaristia è il sacramento dell'unione perfetta con Cristo; chi vi partecipa diventa come Lui.

— San Roberto Bellarmino

*scintille**

Sperare in Dio significa sapere che ogni fine porta a un nuovo inizio.

— Mons. Fulton J. Sheen

L'apostolo Paolo e le sue lettere

Con le sue tredici lettere indirizzate alle comunità cristiane da lui fondate, l'apostolo Paolo è diventato una voce familiare per noi che ogni domenica ci incontriamo per la celebrazione eucaristica. Oggi, infatti, siamo diventati noi e le nostre comunità i destinatari della parola di questo grande apostolo, nato a Tarso, nell'attuale Turchia, circa il 10 d.C. Non ha conosciuto Gesù, ma ne ha assimilato il Vangelo: «Tutto io faccio per il Vangelo» (1Cor 9,23).

Paolo ha parlato della speranza sempre rivolto a Cristo: «Per la speranza in lui siamo stati salvati» (Rm 8,24), come pure siamo salvati «per la sua grazia» (Ef 2,10), perché «la speranza in lui non delude» (Rm 5,5). Ogni tappa della nostra vita cristiana è radicata nella speranza di renderci conformi a Cristo: battezzati con Cristo, morti con Cristo, sepolti con Cristo, risorti con Cristo (come ci dice l'apostolo in Rm 6,1-8). Questa speranza ci conduce a una fede forte, sull'esempio di Abramo («egli credette, saldo nella speranza, contro ogni speranza»: Rm 4,18) e a una carità che è l'anima del nostro agire, sull'esempio di Gesù, che «mi ha amato e ha consegnato sé stesso per me» (Gal 2,20).

È significativo che proprio nelle lettere di Paolo troviamo la formula triadica «fede, speranza, carità» (1Cor 13,13; 1Ts 1,3; 5,8) come programma di vita per il cristiano. L'esistenza cristiana vissuta nella speranza è fonte di gioia e di sereno ottimismo («siate lieti nella speranza»: Rm 12,12), a differenza di coloro che non hanno speranza e sono nella tristezza («perché non siate tristi come gli altri che non hanno speranza»: 1Ts 4,13). La stessa creazione respira questa speranza, perché Dio, che è «Dio della speranza» (Rm 15,13), la libererà dalla schiavitù del peccato, il vero inquinamento che la corrompe e la degrada (cf. Rm 8,19-21). Anche noi oggi, come i cristiani delle comunità di Paolo, vogliamo accogliere il suo invito «ad abbondare nella speranza» (Rm 15,13). **don Primo Gironi, ssp, biblista**



CALENDARIO

(11-17 agosto 2025)

XIX sett. del T.O. (I) - III sett. del Salterio.

11 L S. Chiara d'Assisi (m, bianco). Celebra il Signore, Gerusalemme. Dopo avere predetto la sua passione Gesù non si sottrae al pagamento della tassa del tempio. S. Rufino; S. Casiano. Dt 10,12-22; Sal 147; Mt 17,22-27.

12 M Porzione del Signore è il suo popolo. Lasciamoci cercare e raggiungere dal Signore, come la pecorella smarrita. E veramente grande chi si fa piccolo. S. Giovanna F. de Chantal (mf); S. Lelia; S. Ercolano. Dt 31,1-8; Cant. Dt 32,3-4a.7-9.12; Mt 18,1-5.10.12-14.

13 M Sia benedetto Dio: è lui che ci mantiene tra i viventi. Gesù insegna come correggere il fratello: prima a tu per tu, poi con testimoni, infine con la comunità. Ss. Ponziano e Ippolito (mf); S. Giovanni Berchmans. Dt 34,1-12; Sal 65; Mt 18,15-20.

14 G S. Massimiliano M. Kolbe (m, rosso). Trema, o terra, davanti al Signore. Impariamo dal Signore: perdoniamo come lui ha perdonato noi. S. Ursicino. Gs 3,7-10.11.13-17; Sal 113A; Mt 18,21-19,1.

15 V ASSUNZIONE B.V. MARIA (s, bianco). Risplende la regina, Signore, alla tua destra. Appena udito il saluto di Maria, la nuova vita sussulta nel grembo di Elisabetta. Tutto a gloria di Dio che innalza gli umili. S. Tarcisio. Ap 11,19a; 12,1-6a.10ab; Sal 44; 1Cor 15,20-27a; Lc 1,39-56.

16 S Tu sei, Signore, mia parte di eredità. Si può tornare ad essere bambini nella fede, purificando il cuore e rendendolo semplice come quello dei piccoli. S. Stefano di Ungheria (mf); S. Teodoro; S. Rocco. Gs 24,14-29; Sal 15; Mt 19,13-15.

17 D XX Domenica del T.O. / C. XX sett. del T.O. (I) - IV sett. del Salterio. S. Mirone; S. Chiara della Croce. Ger 38,4-6.8-10; Sal 39; Eb 12,1-4; Lc 12,49-53.

Lucia Giallorenzo

Papa Leone XIV, un dono per la Chiesa e per il mondo



La morte improvvisa di papa Francesco (lunedì di Pasqua, 21 aprile) ed i suoi solenni funerali trasmessi in mondovisione (26 aprile) hanno commosso e unito tutti nel cordoglio e nella preghiera per il futuro della Chiesa e dell'umanità. L'elezione di **papa Leone XIV** nella persona del card. Robert Francis Prevost (8 maggio) ha riacceso nei cuori la speranza, così come ha augurato nel suo primo saluto dalla loggia della Basilica di S. Pietro: «*La pace sia con tutti voi!*». Saluto pasquale che ha interpretato i sentimenti di speranza del mondo intero, il bisogno della fraternità, e di «una pace disarmata e disarmante, umile e perseverante». Pronunciando in ogni Eucaristia il nome di papa Leone, attestiamo – anche da parte della Redazione de «La Domenica» – la nostra vicinanza spirituale e l'impegno quotidiano a pregare uniti con lui e per lui.

LA DOMENICA. Periodico religioso n. 3/2025 - Anno 103 - Dir. responsabile: Pietro Roberto Minali - Reg. Tribunale di Alba n. 412 del 28/12/1983. Piazza S. Paolo 14, 12051 Alba CN. Tel. 800 509645 - E-mail: clienti.ladomenica@stpauls.it CCP 19729201 - Editore Periodici San Paolo S.r.l. - Dir. editoriale Gruppo San Paolo: Vincenzo Vitale - © Periodici San Paolo S.r.l. - Abbonamento annuo € 14 (minimo 5 copie). Stampa LENGLET IMPRIMEURS - Per i testi liturgici: 2020 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena; per i testi biblici: © 2007 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena. Nulla osta per i testi biblici e liturgici * Marco Brunetti, Vescovo, Alba CN. R.D. M. Lauritano.

